



Libero - Associazione Sindacale

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre
Telefono 0415441133
Fax 0415442709
Cellulare 3383316249
Web www.liberosinfub.com
e-mail segreteria@liberosinfub.com

Sinfub

COORDINAMENTO INTERREGIONALE SINFUB CA.RI.VE. – CA.RI.VENETO – CA.RI.FR.V.G.

flash - LIBERO - flash

n° 25 – 28 maggio 2012

SOLLECITO ERGO SUM

Certamente i tempi sono molto difficili e il clima lavorativo ne risente. Questo però dovrebbe rafforzare la solidarietà tra colleghi e non sfociare in atti di intolleranza e mancanza di rispetto. Sì, perché è proprio di questo che si tratta. Rivolgersi in modo arrogante, al limite del disprezzo verso altri colleghi è **MANCANZA DI RISPETTO**. Questo non è tollerabile, da qualsiasi parte provenga, alta o meno alta. Il caso recente di un "sollecito" intriso di toni *assurdi*, inviato da un ufficio interno a molti colleghi della rete, ne è un chiaro esempio. Alleghiamo il testo del "sollecito" e la lettera inoltrata in direzione affinché ponga immediatamente un freno a pericolose derive di violenza lessicale.





Libero - Associazione Sindacale

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre
Telefono 0415441133
Fax 0415442709
Cellulare 3383316249
Web www.liberosinfub.com
e-mail segreteria@liberosinfub.com



Prot. 51/2012

Venezia, 23 maggio 2012

Spett.

CASSA di RISPARMIO di VENEZIA S.P.A.

Direzione Generale

San Marco 4215

Ufficio Personale

Mestre Via Torino 164

30124 VENEZIA

30174 VENEZIA

Oggetto: Art. 4 Codice di comportamento interno di Gruppo

Nei giorni scorsi numerosi colleghi hanno ricevuto la seguente email di sollecito:

SOLLECITO

(SOLLECITO CHE PER MIA PRATICITA' INOLTRO A TUTTE LE DIPENDENZE ANCHE SE RIFERITO UNICAMENTE ALLE FILIALI INDICATE NEL FILE ALLEGATO; SOPRATTUTTO A QUELLE CHE NON HANNO MINIMAMENTE PRESO IN CONSIDERAZIONE LA RICHIESTA NON INOLTRANDOCI ALCUN PIANO D'AZIONE)

PREMETTO CHE NON E' MIA ABITUDINE SOLLECITARE RICHIESTE INOLTRE ALLE DIPENDENZE, E CHE IN CASO DI MANCATO RISCONTRO ANCHE AL PRESENTE SOLLECITO NE DARO' COMUNICAZIONE ALLE STRUTTURE GESTIONALI DI RIFERIMENTO, VI RICORDO CHE LE SCADENZE CHE VENGONO INDICATE NELLE CONVOCAZIONI DEBONO ESSERE RISPETTATE IN QUANTO MOLTI PIANI D'AZIONE DI COMPETENZA REGIONE/DIVISIONE/BDT PREVIO NS. PARERE DEBONO ESSERE TASSATIVAMENTE TRASFERITI NEI TEMPI RICHIESTI AI RISPETTIVI ORGANI DELIBERANTI PER L'ASSUNZIONE DELLA DELIBERA.

IL MANCATO INOLTRO DEI PIANI D'AZIONE , CON VS. INDICAZIONI SULLE RELATIVE POSIZIONI, I POTREBBE NON CONSENTIRE UNA CORRETTA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI PREPOSTI (CHE SI BASEREBBERO UNICAMENTE SU QUANTO PROCEDURALENTE ESTRAIBILE) CLASSIFICANDO LE POSIZIONI IN STATI NON CORRETTI.

VI INVITO PERTANTO AD INOLTRARMI TASSATIVAMENTE QUANTO RICHIESTO ENTRO IL 16 MAGGIO 2012

NON DESIDERANDO TORNARE ULTERIORMENTE IN ARGOMENTO PORGO CORDIALI SALUTI

I toni intimidatori usati, la violenza lessicale, l'aggressività grafica (l'estensore sembra non conoscere l'esistenza del corretto utilizzo dei caratteri minuscolo/maiuscolo), e da ultimo (ma non meno importante) la chiusura sprezzante del "comunicato", lasciano esterrefatti.

Non sembra proprio trattarsi di una comunicazione proveniente da un lavoratore che si rivolge ad altri suoi omologhi colleghi, bensì ricorda un retrivo gergo *da caserma*, retaggio -fortunatamente- di altri tempi militari.

Chi scrive sembra non rendersi conto che i destinatari sono **suoi colleghi**, alle prese con gli evidenti problemi lavorativi dei nostri giorni, e fa sfoggio un "delirio di onnipotenza" che, avulso da questo contesto, potrebbe rientrare in una scenetta di avanspettacolo o, al più, far riportare alla memoria il Charlie Chaplin de "*Il grande dittatore*".

Non riteniamo accettabile tale comportamento.

E' probabilmente opportuno ricordare a codesto Istituto che l'articolo citato in oggetto recita testualmente: "*Gli esponenti e i dipendenti improntano i propri comportamenti sia nei luoghi di lavoro sia all'esterno, ad elevati standard di correttezza ed integrità In tale ottica e a titolo esemplificativo, essi si astengono dal tenere, nei luoghi di lavoro, comportamenti non improntati alla correttezza e al massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno*"

Crediamo sia del tutto evidente che le parole ed il tono usati nel "sollecito" non siano assolutamente rispettosi della dignità e della personalità morale dei colleghi ai quali è stata inviato.

Abbiamo fatto riferimento al codice interno, ma l'etica comportamentale tra colleghi e in generale **tra persone civili**, dovrebbe a nostro avviso rendere superflua tale lettura.

Chiediamo, pertanto, **che tale episodio sia censurato** e che non si debbano più registrare fatti del genere; auspichiamo inoltre che simili deplorabili iniziative, manifestanti intollerabili forme di aggressività verbale, siano attentamente e strettamente monitorate.

Distinti saluti.

La Segreteria